

 <p>COMUNE DI NAPOLI</p>	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 1/21

**Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli**

**Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva,
Complesso della SS Trinità delle Monache**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI E INTERFERENZE
(D.U.V.R.I)**

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 2/21

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA.....	4
3. SERVIZI E FORNITURE OGGETTO DI APPALTO.....	5
4. DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	6
5. DATI DELL'APPALTATORE	6
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	7
7. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	18
8. COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORO	18
9. STIMA DEI COSTI PER LE MISURE DI SICUREZZA.....	19
ALLEGATO A	20

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 3/21

1. Introduzione

Il presente documento, elaborato ai sensi dell'art. 26, c. 3, del D.Lgs. n.81/08 smi, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ha lo scopo di valutare i soli rischi da interferenze che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono individuate le interferenze e definite le misure da adottare per la loro eliminazione. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista, le attività temporalmente interferenti, le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare i rischi correlati alle interferenze.

Nello specifico, le attività riguardano la realizzazione di attività di rilievi e indagini propedeutiche alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache".

Le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinati ed informati dalla Stazione Appaltante committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'impresa, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle imprese appaltatrici e gli eventuali lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese ed i lavoratori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività in corso.

Durante l'esecuzione delle opere, le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente, ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento. Il rappresentante della stazione appaltante, segnalerà le esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento e alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 4/21

dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di imprese appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dalla Stazione Appaltante committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le imprese committenti e per le imprese ed i lavoratori autonomi appaltatori. Le imprese appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

2. Rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente applicabile ai lavori in argomento, e in particolare la normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali ed incendi, tutela dell'ambiente, che s'impegna ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno delle sedi ospitanti che nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, unitamente a tutte le norme, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del contratto, e alle misure di cooperazione e coordinamento eventualmente individuate con la stazione appaltante. L'appaltatore si impegna altresì ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, nonché dei terzi.

Fermo restando l'obbligo di esecuzione a regola d'arte di tutte le attività inerenti al servizio stipulato, le prestazioni inerenti al contratto devono essere eseguite in base alle norme di legge/tecniche vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'appaltatore si impegna quindi in particolare ad:

- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- ad utilizzare macchinari, mezzi e attrezzature, conformi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza ed a mantenerle tali per l'intera durata del contratto con periodiche manutenzioni e revisioni;
- ad attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche durante l'espletamento delle attività;

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 5/21

- a rispettare la normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti, prodotti chimici, ecc.;
- ad eseguire le attività nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione infortuni, malattie professionali, incendi e prevenzione dell'inquinamento ambientale.

L'azienda appaltatrice delle attività in argomento con la firma del presente documento dichiara inoltre:

- di possedere l'idoneità tecnico-professionale e di essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n.81/08 smi;
- di rispettare e far rispettare dal proprio personale le normative di sicurezza vigenti;
- di possedere ed utilizzare unicamente attrezzature a norma;
- che nell'ambito delle squadre lavorative è presente personale quale addetto all'emergenza, antincendio e primo soccorso debitamente formato come previsto dalla normativa;
- di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività oggetto dell'appalto, dando atto della completa ed esaustiva attività svolta dalla stazione appaltante in esecuzione di quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. n.81/08 smi;
- che tali rischi sono stati portati a conoscenza in modo documentato dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.81/08 smi e degli articoli relativi ai rischi specifici di pertinenza di cui ai Titoli successivi al I del D.Lgs. n.81/08 smi.

3. Servizi e forniture oggetto di appalto

Obiettivo è l'esecuzione di indagini e la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache".

I servizi oggetto dell'appalto e le attività che verranno svolte sono quelle di seguito dettagliate:

1. Realizzazione di rilievi, indagini geognostiche, geologiche e altre indagini conoscitive finalizzate alla verifica di vulnerabilità sismica e alla diagnosi energetica delle costruzioni esistenti;

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 6/21

2. Elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva.

Tutte le attività di rilievo ed indagine saranno eseguite presso il complesso della SS Trinità delle Monache.

L'appalto ha durata di 230 gg. naturali, pertanto la validità del presente DUVRI è la stessa dell'appalto. Eventuali ribassi sull'offerta tempo costituiranno nuovo termine contrattuale.

Individuazione zone soggette a controllo

<i>Sito</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
	I rischi sono riconducibili alla conformazione dell'area da rilevare e indagare.

4. Dati della stazione appaltante

Comune di Napoli – Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO

Responsabile Datore di Lavoro (Stazione Appaltante) : R.U.P.....

Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione (RSPP): Ing.

Medico Competente: Dott.

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

5. Dati dell'appaltatore

Anagrafica dell'appaltatore:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione (RSPP):

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Medico Competente:

Preposto:

Addetto primo soccorso:

Addetto prevenzione incendi:

Responsabile interno di Progetto per l'esecuzione dei lavori:

 COMUNE DI NAPOLI	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 7/21

Numeri di emergenza:

Gli orari in cui sono eseguite le attività sono quelli di lavoro di ufficio, anche al di fuori dell'apertura al pubblico.

6. Valutazione dei rischi di interferenza

I rischi interferenti afferiscono, generalmente, a quattro differenti tipologie:

1. rischi specifici presenti nel luogo di lavoro ove è previsto che operino i lavoratori dell'appaltatore;
2. rischi immessi dall'appaltatore in relazione alle specifiche attività da svolgere;
3. rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra stazione appaltante e appaltatore, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
4. rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della stazione appaltante e/o dell'appaltatore.

Si riporta poi un elenco non esaustivo delle principali misure di sicurezza da adottare per ridurre rischi dovuti alle possibili interferenze.

Pertinenze interne degli edifici nei quali è fornito il servizio

Il complesso nel quale sarà effettuato il servizio è ubicato nel territorio del Comune di Napoli e comunica direttamente con la pubblica via.

È fatto divieto all'Appaltatore di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze interne del complesso, l'Appaltatore deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

All'interno del complesso, l'Appaltatore deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi.

Inoltre deve:

- procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e rispettando il Codice della Strada e dando sempre la precedenza ai pedoni;

  COMUNE DI NAPOLI	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 8/21

- impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti;
- in caso di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato, tale operazione verrà immediatamente sospesa, in attesa di ripristinare le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni;
- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega a terra;
- in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito

L'Appaltatore deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.) e, laddove redatte, delle planimetrie di emergenza degli edifici, comunicando alla Stazione Appaltante eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, che dovrà essere conservato nel magazzino di proprietà dell'Appaltatore, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (materiali, attrezzature, utensili ecc.), anche se temporanei.

Deve essere evitato:

- l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
- l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi;
- il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco o eventuali portoni tagliafuoco che separano tra di loro i vari compartimenti resistenti al fuoco; ciò può determinare l'impossibilità di richiusura delle porte/portoni con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio.
- la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 9/21

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione o segnalazione delle eventuali aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori, polveri e fumi.

Macchine, impianti, attrezzature

È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare e avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante senza la preventiva autorizzazione della stessa.

È fatto divieto di abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.

Sviluppo fumi e gas

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi e gas, si opererà con massima cautela garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere e opportuna segnaletica di sicurezza. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

In ogni caso è necessaria un'adeguata rimozione e pulizia dei luoghi al termine di ogni lavorazione o comunque a fine giornata lavorativa.

Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 10/21

- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura sul luogo di lavoro, dei mezzi estinguenti.

Prodotti chimici

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Per tutti i prodotti chimici, eventualmente, utilizzati dall'Appaltatore si devono possedere le schede di sicurezza e l'Appaltatore deve attenersi alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione della Stazione Appaltante.

Qualora nei luoghi di lavoro siano presenti prodotti chimici che possano essere dannosi per la salute dei lavoratori dell'Appaltatore (ad esempio prodotti chimici aerodispersi), sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuale.

L'impiego di eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi obbligatoriamente da parte dei lavoratori dell'Appaltatore sarà preventivamente comunicato dalla Stazione Appaltante.

Rischio biologico

Per quanto ad oggi noto, si esclude che l'attività possa svolgersi in luoghi con presenza di rischio

  COMUNE DI NAPOLI	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 11/21

biologico, ma potrebbe verificarsi il contatto con materiali biologici (causa infiltrazioni o per rottura scarichi).

Sarà necessario utilizzare idonee protezioni per i lavoratori che per qualsiasi motivo dovessero entrare in contatto con sostanze settiche (guanti – stivali).

Polveri

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, anche installando aspiratori localizzati o, segregando gli spazi con teli/barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

In ogni caso è necessaria un'adeguata rimozione e pulizia dei luoghi al termine di ogni lavorazione o comunque a fine giornata lavorativa.

Sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri.

Proiezione schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la segregazione degli spazi con teli/barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Segnaletica di sicurezza

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio, in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi.

L'Appaltatore deve, eventualmente, porre in essere tutta la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.

Rumore

Non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi.

Nel caso, sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 12/21

prodotto dai macchinari o impianti della Stazione Appaltante.

Impianti elettrici

L'Appaltatore deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti
- alla regola d'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione).

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP, conformi alle normative vigenti (CEI, EN 60309).

Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

L'Appaltatore deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Ai sensi del DM n.37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza, che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza.

Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici,

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 13/21

provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Interruzione alla fornitura di energia elettrica

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con la Stazione Appaltante. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Barriere architettoniche/ presenza di ostacoli

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Attrezzature e materiali utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Sarà sempre posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Rischio scivolamenti

In caso di rovesciamento o perdita di liquidi durante le operazioni di scarico/trasporto di materiali

  COMUNE DI NAPOLI	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 14/21

e attrezzature, l'Appaltatore deve provvedere immediatamente a segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate/sporche e quindi a rischio di scivolamento per lavoratori ed utenti. Dovrà inoltre provvedere all'adeguata rimozione e pulizia dei luoghi.

Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso.

Così come definito dal DM 10 marzo 1998, sarà cura dell'Appaltatore prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza redatte dalla Stazione Appaltante.

Gli edifici oggetto dello svolgimento del servizio possono essere a rischio di incendio basso, medio o elevato,

Senza che le seguenti indicazioni siano da considerarsi esaustive delle possibili condizioni di rischio verificatesi in situazioni di emergenza, si ricorda che in caso di emergenza si deve:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- non urtare e non spingere le altre persone;
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- durante la fuga non cercare le altre persone;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non usare ascensori o montacarichi;
- non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;
- attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- non intralciare le operazioni di soccorso;

  COMUNE DI NAPOLI	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 15/21

- rientrare nell'edificio solamente quando ne hanno dato indicazione dai responsabili dei soccorsi.

Inoltre, in caso di incendio:

- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
- se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato.

In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;
- dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.

Sarà a cura della Stazione Appaltante comunicare all'Appaltatore, su sua richiesta, i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.

È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.

Illuminazione

Nei locali dove sono previsti i servizi in oggetto può esserci luce naturale come anche solo una illuminazione artificiale. In ogni caso la Società Appaltante garantirà che l'illuminazione sia idonea

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 16/21

per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.

Servizi igienici

L'Appaltatore può utilizzare i servizi igienici della Stazione Appaltante. L'uso dei servizi igienici è subordinato al rispetto della pulizia e del decoro.

Luoghi a rischio di esplosione

In presenza o vicinanza di eventuali luoghi con rischio di esplosione (centrali termiche); sarà a carico della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore tutte le necessarie indicazioni in merito.

Informazione ai lavoratori

Nel caso di attività che prevedano interferenze con gli utenti e con le attività lavorative di altre imprese Aggiudicatrici, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, ecc. o limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente/R.U.P./ Direttore Esecuzione, che supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni all'Appaltatore ed ai propri dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Qualora dipendenti/utenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Informazione e formazione

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Appaltatore deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile della Stazione Appaltante.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione. Il Comune di Napoli si riserva di richiedere

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 17/21

all'Appaltatore documentazione comprovante l'attività di formazione svolta.

Ulteriori possibili interferenze

Devono essere evitate/i:

- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di vibrazioni meccaniche che possano interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni;
- il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento;
- lo spargimento di liquidi a pavimento che possano causare il rischio di scivolamento;
- l'utilizzo improprio di arredi/attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante.

Misure prescrittive

Vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n.81/2008 smi in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato all'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso ogni sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 18/21

- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune di ogni sede/i ove si svolge il lavoro per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione - in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso, sono a conoscenza del Referente della stazione appaltante o suo delegato presso la sede di svolgimento del lavoro;
- in ciascun edificio è presente una cassetta di P.S.;

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

7. Aggiornamento del documento

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di requisiti aggiuntivi o evolutivi, intervento di soggetti terzi e lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8. Coordinamento delle fasi di lavoro

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 19/21

parte dell'appaltatore, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale (che viene appositamente istituito), a firma di tutti i soggetti titolati alla partecipazione alla riunione stessa (Referente comunale per l'appalto, RSPP del/i Comune/i, referente di progetto dell'appaltatore, RSPP dell'appaltatore, ecc.). Lo scambio di informazioni sull'attuazione delle misure di sicurezza e l'individuazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione migliorative segnalate durante le riunioni di cooperazione e coordinamento (previste per tutta la durata dell'appalto) verranno verbalizzate nel "verbale di cooperazione/coordinamento" a firma di tutti i soggetti titolati alla partecipazione alla riunione stessa.

9. Stima dei costi per le misure di sicurezza

In base ad analisi di prezzi di mercato, i costi da interferenze sono stati quantificati per un importo complessivo per tutte le sedi oggetto di intervento e per coprire tutte le esigenze di cautela e sicurezza, pari ad € 2.000,00 oltre l'I.V.A., non assoggettabile a ribasso.

L'appaltatore può presentare alla stazione appaltante proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta, per l'appaltatore resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'appaltatore stesso.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati stimati a monte dalla stazione appaltante

 COMUNE DI NAPOLI	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 20/21

ALLEGATO A

VERBALE INCONTRO PRELIMINARE E SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Napoli – Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO** di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. :..... del: presso le aree o....., previsti nel Servizio i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:

- Responsabile del Servizio:

Parere favorevole del RSPP:

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs n.81/08 smi;
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro	
Descrizione del Rischio	
Azione preventiva e/o di comportamento	
- 3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente comprese nel Capitolato d'Appalto e negli altri elaborati di gara. Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committenza ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

	ALL.5- D.U.V.R.I. preliminare attività di indagine
	Rev. 1
	Pag. 21/21

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs n.81/08 smi);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 del D.Lgs. n.81/08 smi);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 del D.Lgs. n.81/08 smi).

Li,

Firma del Coordinatore Tecnico per la ditta Appaltatrice: